



comunicato stampa

MARR: il Consiglio di Amministrazione approva la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023.

Ricavi totali consolidati del primo semestre 2023 a oltre 1 miliardo di Euro, pari a 1.003,2 milioni, in crescita rispetto agli 874,3 milioni del pari periodo 2022

Confermato il miglioramento della redditività operativa con EBITDA dei primi sei mesi 2023 a 53,4 milioni di Euro rispetto ai 35,0 milioni del 2022

Utile netto dei primi sei mesi 2023 a 18,7 milioni di Euro (10,5 milioni nel 2022)

L'andamento delle vendite ai clienti della Ristorazione nel mese di luglio è coerente con gli obiettivi di crescita per l'esercizio 2023

Rimini, 4 agosto 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. (Milano: MARR.MI), società leader in Italia nella commercializzazione e distribuzione al foodservice di prodotti alimentari e non-food, ha approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023.

Principali risultati consolidati del primo semestre 2023

I primi sei mesi del 2023 si chiudono con ricavi totali consolidati a oltre 1 miliardo di Euro, pari a 1.003,2 milioni di Euro, in crescita rispetto agli 874,3 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Confermato il miglioramento della redditività operativa con il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato del primo semestre 2023 pari a 53,4 milioni di Euro rispetto ai 35,0 milioni del 2022 e ai 56,3 milioni ante pandemia del 2019.

L'EBIT di periodo è di 34,7 milioni di Euro e si confronta con i 18,3 milioni del primo semestre 2022 (42,0 milioni di Euro nel 1 semestre 2019).

Alla fine dei primi sei mesi del 2023 l'Utile netto, che risente di maggiori oneri finanziari netti per effetto dell'aumento del costo del denaro a partire dalla seconda metà del 2022, si attesta a 18,7 milioni di Euro e si confronta con i 10,5 milioni del primo semestre 2022.

Il Capitale Circolante Netto Commerciale al 30 giugno 2023 è pari a 198,6 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 233,5 milioni del 31 marzo 2023 e ai 211,5 milioni della fine del primo semestre 2022.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 è di 250,1 milioni di Euro e si confronta con i 270,6 milioni del 31 marzo 2023 e i 228,7 milioni della fine del primo semestre 2022. Si osserva che nel periodo 1 luglio 2022 – 30 giugno 2023 sono stati effettuati investimenti per 22,9 milioni di Euro, di cui 14,8 milioni relativi alla costruzione di una nuova filiale in Lombardia la cui attivazione è prevista nella prima metà del 2024.

Al netto degli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 la Posizione Finanziaria Netta (PFN) alla fine del primo semestre 2023 è di 172,4 milioni di Euro e si confronta con 192,3 milioni del 31 marzo 2023 e i 147,2 milioni della fine del primo semestre 2022.



comunicato stampa

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 giugno 2023 è pari a 332,2 milioni di Euro (327,0 milioni alla fine del primo semestre 2022) ed include una Riserva sovrapprezzo azioni per 7,3 milioni di Euro relativa all'acquisto, a partire dalla fine di maggio 2022, di 609.210 azioni proprie ad un prezzo medio di 12,45 Euro e pari allo 0,92% del Capitale Sociale.

Risultati per segmento di attività del primo semestre 2023

Le vendite del Gruppo MARR nei primi sei mesi del 2023 hanno raggiunto i 986,2 milioni di Euro e si confrontano con gli 860,2 milioni del pari periodo 2022 e i 779,7 milioni di quello ante pandemia del 2019.

L'andamento delle vendite del primo semestre 2023 ha risentito anche delle dinamiche inflative nel settore del foodservice che si sono manifestate in modo più accentuato a partire dal secondo trimestre 2022 e si sono progressivamente attenuate nel secondo trimestre 2023. L'incremento dei prezzi di vendita nel corso dei primi sei mesi 2023 è stato inoltre mitigato da fenomeni di *trading down* che, seppur con modalità diverse, si sono evidenziati in tutti i segmenti di clientela.

Le vendite ai clienti della Ristorazione (categorie dello *Street Market* e *National Account*) del primo semestre 2023 sono pari a 883,4 milioni di Euro e nel confronto con i 734,1 milioni del 2022 (+20,3%) beneficiano per circa 7,5 milioni, di cui 2,4 milioni relativi al primo trimestre 2023, del contributo della società Frigor Carni S.r.l., consolidata dal 1 aprile 2022.

L'incremento delle vendite alla Ristorazione rispetto al primo semestre 2022 rappresenta un'ulteriore sovra-performance rispetto all'andamento del Mercato di riferimento.

In base alle rilevazioni dell'Ufficio Studi di Confcommercio (Congiuntura n. 7, luglio 2023) i consumi a quantità, esclusa quindi la componente inflativa, della voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" in Italia sono cresciuti rispetto al pari periodo 2022 rispettivamente del +18,9% nei primi tre mesi del 2023 e del +2,5% nel secondo trimestre 2023. Giova ricordare che la diversa dinamica nel primo e secondo trimestre 2023 è da correlare al fatto che la prima parte del primo trimestre 2022 aveva risentito degli effetti della pandemia.

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (per la quasi totalità di prodotto ittico congelato a grossisti) nel primo semestre 2023 sono pari a 102,7 milioni di Euro e nel confronto con i 126,1 milioni del pari periodo 2022 hanno risentito di quella temporanea indisponibilità di prodotto ittico di cattura che ha caratterizzato la seconda parte dell'esercizio 2022 e anche la prima metà del 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento delle vendite ai clienti della Ristorazione nel mese di luglio è coerente con gli obiettivi di crescita per l'esercizio 2023 confermando il progressivo recupero di marginalità già evidenziatosi anche nel corso del primo semestre 2023.

I risultati di luglio sono stati conseguiti in un contesto di consumi alimentari fuori casa che continua a beneficiare del positivo contributo del turismo straniero, in particolare nelle Grandi Città.

L'intera organizzazione si conferma focalizzata su attività per il recupero di redditività operativa, che si prevede, anche sulla base dell'andamento dei primi sette mesi, possano consentire di riapprossimarsi già nell'esercizio in corso ai livelli in valore assoluto di margine operativo lordo ante pandemia.

Rimane inoltre forte l'attenzione al controllo dei livelli di assorbimento di capitale circolante commerciale al fine di attenuare il costo per il suo finanziamento.



comunicato stampa

MARR (Gruppo Cremonini), quotata al Segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana, è la società leader in Italia nella distribuzione specializzata di prodotti alimentari alla ristorazione extra domestica ed è controllata da Cremonini S.p.A..

Attraverso un'organizzazione composta di oltre 900 addetti commerciali, il Gruppo MARR serve circa 55.000 clienti (principalmente ristoranti, hotel, pizzerie, villaggi turistici, mense aziendali), con un'offerta che include oltre 25.000 prodotti alimentari, tra cui pesce, carne, alimentari vari, ortofrutta e con una significativa offerta di prodotti verdi, sostenibili e del Made in Italy (<https://catalogo.marr.it/catalogo>).

La società opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete logistico-distributiva costituita da oltre 40 unità distributive, alcune delle quali con *cash&carry*, e si avvale di oltre 850 automezzi.

MARR ha realizzato nel 2022 ricavi totali consolidati per 1.930,5 milioni di Euro (1.456,3 milioni nel 2021) con un EBITDA consolidato di 82,1 milioni di Euro (90,5 milioni nel 2021) ed un utile netto consolidato di 26,6 milioni di Euro (35,1 milioni nel 2021).

Per maggiori informazioni su MARR visita il sito Internet della società alla pagina www.marr.it

Il Bilancio di sostenibilità di MARR è disponibile alla pagina www.marr.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierpaolo Rossi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si rende noto che la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, approvata in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A., sarà resa disponibile in pari data, unitamente alla Relazione della Società di Revisione, nella Sezione Investor Relations del sito internet della Società alla pagina: www.marr.it/investor-relations/bilanci-relazioni nonché presso la sede sociale e il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

I risultati del primo semestre 2023 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi alle ore 17:30 (CET). La presentazione sarà disponibile nella sezione "Investor Relations - Presentations" del sito MARR (www.marr.it) a partire dalle ore 17:15.

Lo speech in Inglese della presentazione con la sintesi del Q&A verrà pubblicato nella sezione "Investor Relations - Presentations" (versione Inglese) dove sarà reso disponibile per 7 giorni a partire dalla mattina di lunedì 7 agosto.

Contatti press

Luca Macario
Imacario@marr.it
mob. +39 335 7478179

Investor Relator

Antonio Tiso
atiso@marr.it
tel. +39 0541 746803

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I *forward-looking statements* hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento del mercato della



comunicato stampa

ristorazione fuori casa ("foodservice") e dei flussi turistici in Italia; evoluzione del prezzo delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo.

- § -

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo MARR; tuttavia, tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, gli indicatori alternativi presentati sono:

- **EBITDA** (Risultato Operativo Lordo), è un indicatore economico non definito negli IFRS e utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. L'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **EBIT** (Risultato Operativo), un ulteriore indicatore economico dell'andamento operativo del Gruppo. L'EBIT (*Earnings before interests and taxes*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **Posizione Finanziaria Netta** (Indebitamento finanziario netto), è un indicatore finanziario dell'indebitamento e viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:
 - Componenti positive a breve e lungo termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine.
 - Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.